

Ortona, 05/10/2021

Il sottoscritto prof. Pierluigi D'Angelo sottopone al Consiglio le seguenti riflessioni e considerazioni, auspicando che possano essere tenute in conto per le deliberazioni da assumere.

Premesso che:

- il nostro Istituto ha notevoli bisogni di ammodernamento, sia nella parte inerente la didattica laboratoriale che frontale;
- Il nostro Istituto soffre di una atavica carenza di reti infrastrutturali e che gli interventi compiuti negli anni non hanno sortito gli effetti sperati, soprattutto per quello che concerne la rete internet di istituto e le dotazioni informatiche delle aule;
- nelle precedenti sedute del Consiglio di Istituto del 30/06/2020, 16/09/2020, 05/10/2020 e 31/05/2021 si era deliberato ed auspicato in più occasioni di intraprendere una maggiore condivisione degli obiettivi e della pianificazione;
- tuttavia, nelle varie occasioni di discussione e deliberazione, vengono sottoposti all'attenzione del Consiglio degli interventi "spot" ed estemporanei dettati non tanto dal frutto di una pianificazione, ma dalla necessità di "rincorrere" tutti i progetti PON che vengono banditi;
- Inutile in questa sede rimarcare che sulle deliberazioni di spesa dei fondi Covid non vi è stata né condivisione né accordo, come si evince dai verbali delle sedute sopra indicate;
- Il CDI non può essere chiamato solo per "**aderire**" ai vari PON o a schede di progetti non adeguatamente pianificati (come il piano estate 2021) ma deve essere parte attiva della programmazione strategica e finanziaria della scuola adottando decisioni relative agli acquisti ed al rinnovamento dei beni necessari alla vita della scuola, in maniera coerente con le proposte e indicazioni del Collegio dei Docenti;
- da diversi anni la nostra Istituzione scolastica NON si avvale del Comitato Tecnico Scientifico (si allega atto costitutivo). Esso rappresenta un organo importante e di raccordo della scuola col mondo esterno e che sicuramente avrebbe potuto affiancare gli organi collegiali ed in particolare il CDI in ordine all'attività di programmazione e innovazione didattica e tecnologica dell'istituto.
- Recentemente è stato attivato un percorso sperimentale CAIM/CAIE, il sottoscritto ritiene che debba essere potenziata la parte laboratoriale nelle materie oggetto di ampliamento; a tal uopo sono stati sentiti i docenti interessati, i quali hanno stilato una lista con indicati i costi preventivabili per il potenziamento del laboratorio di elettrotecnica; un nuovo indirizzo non può essere pubblicizzato e poi non adeguatamente supportato dal punto di vista delle attrezzature didattiche, sarebbe una palese mancanza di strategia che, *medio tempore*, vedrebbe delusa l'utenza, con ripercussioni per le iscrizioni.

- In più occasioni nel corso delle discussioni si è manifestato il fatto che il nostro istituto “ha difficoltà nelle anticipazioni di spesa”
- Ciò, da un lato conferma quanto sia cruciale la corretta pianificazione, ma dall’altro evidenzia una palese contraddizione: il nostro Istituto espone in bilancio dei residui attivi per € 299.801,56 (cfr. modello L) ed un avanzo di amministrazione di € 433.356,76 e, per di più, un avanzo di esercizio non vincolato di € 148.602,07 il che è in contraddizione con le difficoltà di anticipazione di spesa.

Ciò premesso il sottoscritto

CHIEDE

Che il consiglio di Istituto sia chiamato **prima di ogni cosa** a deliberare una strategia di intervento, ossia a redigere una **pianificazione** tenendo conto che le priorità vanno individuate tra le seguenti:

- a) Dotazioni informatiche efficienti ed affidabili, sia nei dispositivi che nella infrastruttura;
- b) Effettuare una ricognizione delle necessità **di tutti** i laboratori della scuola, raccogliendo le richieste dei vari responsabili e stilando una lista di priorità.

Solo dopo la redazione di un piano pluriennale, bisognerà stabilire le priorità e le risorse di bilancio compatibili, spalmando eventualmente su più annualità gli impegni di spesa.

Si chiede, inoltre, di convocare il CTS e di effettuare un opportuno aggiornamento dei suoi membri, nel rispetto dell’atto costitutivo del comitato stesso.

ELETRONICA VENETA spa
 31045 Motta di Livenza (Treviso) ITALY - Via Postumia, 16
 ITALIA: Tel. +39 0422 7657 r.a. or 765802 - Fax +39 0422 860784
 pec: ev-italia@legalmail.it
 mail: italia@elettronicaveneta.com

Reg. Imprese TV / Cod. Fisc. / Part. IVA: IT00066840265
 Cap. Soc. € 3.030.000,00 int. vers. - M TV 009126

Offerta

NR. RC/21/0183/1	DATA 01/10/2021
----------------------------	---------------------------

Spett.le:

**ISTITUTO TECNICO NAUTICO STATALE
 "ACCIAIUOLI"**

VIA MAZZINI, 26
66026 – ORTONA (CH)

chth01000d@pec.istruzione.it

VOSTRO RIF. E-MAIL DEL 01/10/2021		CODICE CLIENTE 1410231015		AGENTE 003	VALIDITA' OFFERTA 01/01/2022
CONSEGNA 90 gg. lavorativi dalla data di ricevimento ordine, possibilmente anticipando.		MERCE RESA PORTO FRANCO		VALUTA EUR	TRASPORTO A MEZZO NS. IMBALLO COMPRESO.
PAGAMENTO BONIFICO A VISTA FATTURA		GARANZIA 2 ANNI dalla data di consegna.			
COLLAUDO A VS. CURA.		RICAMBI Le parti di ricambio vengono garantite per almeno 5 anni dalla data di fornitura.			

Pos	Codice	Descrizione	Qtà	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
APPARECCHIATURE PER LABORATORIO DI ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA					
01	00102M1ME	MACCHINA mod. M-1-2/EV Motore/generatore corrente continua polieccitazione separata, composta, serie	1,00	865,00	865,00
02	00102M3E	MACCHINA mod. M-3/EV Generatore sincrono trifase avviamento da asincrono	1,00	1.052,00	1.052,00
<p><i>Per la Vs. voce:</i> - Materiale per l'accoppiamento meccanico dei 2 moduli sopracitati; Vi informiamo che i ns. motori (sopra offerti) sono già provvisti di basamento e si possono accoppiare tra loro.</p>					
03	00102441	DISPOSITIVO DI SINCRONIZZAZIONE PER ALTERNATORE SINCRONO TRIFASE mod. DS-2/EV	1,00	1.688,00	1.688,00

Pos	Codice	Descrizione	Qtà	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
04		<p><i>Per la Vs. voce:</i> - Voltmetro a ferro mobile md. LAV-1/1; Vi informiamo che non è più fornibile, in alternativa Vi proponiamo:</p> <p>MISURATORE DIGITALE PER V AC/DC, I AC/DC, P ATTIVA E APPARENTE mod. PCE-PA6000</p>	1,00	581,00	581,00
05	00100960	<p><i>Per la Vs. voce:</i> - Wattmetro cosφ 0,2 mod. LW0,2-1/600/1; Vi informiamo che non è più fornibile, in alternativa Vi proponiamo:</p> <p>STRUMENTO DIGITALE MULTIFUNZIONE PER PARAMETRI ELETTRICI mod. AZ-VIP10/EV</p>	1,00	816,00	816,00
06	0010311	CARICO RESISTIVO VARIABILE mod. RL-1/EV	1,00	794,00	794,00
07	0010313	CARICO INDUTTIVO VARIABILE mod. IL-1/EV	1,00	861,00	861,00
08	0010312	CARICO CAPACITIVO VARIABILE mod. CL-1/EV	1,00	733,00	733,00
09	00102P14	MACCHINA mod. P-14/EV Trasformatore trifase	1,00	498,00	498,00
10	00102P13	MACCHINA mod. P-13/EV Trasformatore monofase	1,00	425,00	425,00
11	00102M14	<p><i>Vi informiamo che la serie di macchine "P" – "Power" è di potenza superiore alla serie "M" – "Compact", pertanto i carichi da Voi richiesti (e sopra offerti) non sono sufficienti a coprire le loro portate. In alternativa Vi proponiamo le rispettive macchine della serie "M":</i></p> <p>MACCHINA mod. M-14/EV Trasformatore trifase</p>	1,00	364,00	364,00
12	00102M13	MACCHINA mod. M-13/EV Trasformatore monofase	1,00	300,00	300,00
13	00205950	PLC TRAINING PANEL mod. PLC-V8/EV Completo di Software di programmazione PLC	1,00	2.543,00	2.543,00
14		<p><u>Accessori opzionali per mod. PLC-V8/EV:</u></p> <p>PANNELLO OPERATORE TOUCHSCREEN mod. T8-IOP/EV completo di Switch industriale Ethernet a 5 porte con un cavo di rete</p>	1,00	1.465,00	1.465,00

Pos	Codice	Descrizione	Qtà	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
15	60030B	PACCHETTO SOFTWARE DI SUPERVISIONE PLC LIVELLO AVANZATO mod. SV/EV con n. 6 licenze d'uso	1,00	1.783,00	1.783,00
16		SWITCH 4 PORTE RJ45 - 24 VCC mod. CSM/EV	1,00	235,00	235,00
<p><i>Per ordine superiore ad Euro 10.000,00 + IVA: <u>le spese di trasporto, consegna e collaudo, SONO COMPRESI.</u></i></p> <p><i>Per ordine inferiore ad Euro 10.000,00 + IVA: qui di seguito Vi quotiamo:</i></p>					
17		QUOTA PARTE SPESE VIAGGIO, CONSEGNA INSTALLAZIONE E COLLAUDO a cura di un ns. tecnico specializzato, presso il Vs. Istituto	1,00	600,00	600,00

I PREZZI RIPORTATI NELLA PRESENTE OFFERTA SONO NETTI SPECIALI PER VOI - IVA 22% ESCLUSA

I ns. uffici commerciali e tecnici sono a Vostra completa disposizione per eventuali ulteriori delucidazioni.

INFORMATIVA - Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. L. 30 Giugno 2003, n. 196)

Si informa che i Vs/ dati personali acquisiti direttamente e/o tramite terzi dalla ELETTRONICA VENETA S.p.A., con sede in Motta di Livenza (TV) – CAP 31045 - Via Postumia 16, titolare del trattamento, vengono trattati in forma cartacea, informatica e telematica per esigenze contrattuali e di legge, nonché per consentire una efficace gestione dei rapporti commerciali, anche futuri.

I suddetti dati verranno trattati per tutta la durata dei rapporti contrattuali instaurati e anche successivamente per tutti gli adempimenti richiesti dalla legge, nonché per future finalità commerciali.

L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.L. 30 giugno 2003, n. 196 (tra cui i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, opposizione al trattamento e di cancellazione) nei limiti ed alle condizioni previste dagli articoli 8, 9 e 10 del citato decreto legislativo.

ELETTRONICA VENETA S.p.A.

Il Procuratore


(Luisa Romano)



ISTITUTO TECNOLOGICO – TRASPORTI E LOGISTICA “LEONE ACCIAIUOLI” ORTONA

ATTO COSTITUTIVO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO CTS

Premessa

L'Istituto Tecnológico Trasporti e Logística "Leone Acciaiuoli", forte della propria tradizione, riorganizzato alla luce delle riforme e delle modificazioni del mondo del lavoro, opera sulla base del Piano dell'Offerta Formativa ponendo al centro della propria **mission**:

*La formazione e l'educazione di uno studente **consapevole**, di un cittadino **responsabile**, di una persona capace di **costruire relazioni**, di vivere il **lavoro** e l'**intraprendenza** come valori positivi, e con una preparazione tale da poter affrontare anche **percorsi universitari**. Le parole chiave che orientano la didattica e l'organizzazione dell'Istituto sono: **Educazione e Formazione; Accoglienza e Personalizzazione; Qualità.***

Questi obiettivi sono perseguiti insieme ai nostri interlocutori prioritari: le famiglie, le imprese, le istituzioni e gli enti locali, in un sistema di reciproco riconoscimento.

Art. 1 - Natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico é l'organismo propositivo e di consulenza tecnica dell'ITSTL "L. Acciaiuoli", la sua presenza permette all'istituto di aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa alle esigenze del territorio.

Esso è costituito in base a quanto previsto dall' art. 5, comma 3 del "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" che recita: "Gli Istituti Tecnici [...] costituiscono un comitato tecnico-scientifico, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, con una composizione paritetica di docenti e di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità."

Esso ha il compito di individuare un efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze professionali del territorio relativamente ai

fabbisogni produttivi nonché un raccordo tra le diverse professionalità e la ricerca scientifica e tecnologica.

Ha natura giuridica obbligatoria non vincolante in merito a quanto indicato all'art.3. Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'istituto e opera secondo le regole della P.A.

Art. 2 – Composizione e nomina del Comitato Tecnico Scientifico

Il C.T.S. è presieduto dal Dirigente Scolastico che ne è membro di diritto ed è formato, in composizione paritetica, da personale interno dell'Istituto e da rappresentanti di enti esterni.

Il CTS è nominato su proposta del Dirigente Scolastico e deliberato dal Collegio Docenti, relazionato al Consiglio di Istituto ed è composto per la componente interna da:

- Dirigente Scolastico (membro di diritto) che presiede le riunioni del CTS;
- Direttore dei S.G.A.;
- Collaboratori del DS;
- Docenti referenti dei progetti di alternanza scuola-lavoro;
- Docenti rappresentativi dei vari indirizzi/opzioni presenti nell'Istituto.

In numero uguale alla componente interna, fanno parte del CTS esperti esterni, designati dagli enti esterni stessi e nominati dal Dirigente scolastico, pertanto sono

membri esterni:

- Rappresentanti di Confindustria;
- Rappresentanti Camera di Commercio;
- Rappresentanti Enti locali;
- Rappresentanti delle istituzioni;
- Rappresentanti Ordini professionali;
- Imprenditori,
- Rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni,
- Docenti universitari,
- Docenti qualificati nella Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Il CTS prevede anche la presenza, come membri di diritto, di:

- Un rappresentante dei genitori;
- Un rappresentante degli studenti (frequentante o diplomato da non oltre 5 anni).

Sono membri **onorari** del CTS coloro che, pur non appartenendo a nessuna delle categorie precedenti, abbiano, a giudizio del Comitato stesso, competenze tali da poter fornire un contributo significativo per promuovere e valorizzare l'attività del Comitato. I membri onorari sono nominati dal Dirigente Scolastico a seguito di delibera motivata del CTS votata a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti.

Il C.T.S è presieduto dal Dirigente Scolastico in qualità di Presidente o da un suo delegato.

Nel caso di decadenza sia dei membri interni che esterni il DS procede a nuova nomina, salvo il caso di decadenza di un membro onorario, per il quale non è prevista la sostituzione.

I membri del C.T.S. possono recedere dall'incarico, per comprovati e documentati motivi. Il Dirigente scolastico può far recedere per comprovati motivi il/i componenti del C.T.S., dandone comunicazione agli OO.CC. o alle Associazioni/Enti coinvolti di categoria e alle Agenzie culturali interessate.

Art. 3 – Competenze, Finalità e programma del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e all'innovazione didattica dell'istituto.

Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal proprio Presidente e dai suoi componenti.

Il CTS propone, nello specifico, programmi, anche pluriennali, di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti che per i docenti dell'istituto e ne propone l'attuazione al Consiglio d'Istituto e al Collegio Docenti pertanto:

- Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto (CdI) ed al Collegio dei Docenti (CdD) in ordine ai programmi e alle attività;
- Definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività;
- Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, partecipazione a Poli/Distretti formativi ecc.) e di raccordo tra i diversi organismi collegiali;
- Monitora e valuta la progettualità tecnico-scientifica delle attività svolte;
- Definisce un piano di lavoro biennale.

In particolare suoi compiti sono:

- Analizzare il fabbisogno formativo del territorio;
- Analizzare la domanda di occupazione (figure professionali richieste dal mercato);

- Analizzare il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomati dell'istituto;
- Proporre l'attivazione di indirizzi/opzioni (eventuali insegnamenti alternativi);
- Proporre attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio;
- Proporre modifiche dei profili in uscita in termini di conoscenze, abilità, competenze;
- Individuare forme di collaborazione scuola/mondo del lavoro/territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di inserimento lavorativo);
- Proporre modalità innovative per l'utilizzo dei laboratori.

Art. 4 - Rapporti del CTS con gli OO.CC.

II CTS si esprime e formula in forma autonoma pareri al Dirigente, al Collegio Docenti e alle sue articolazioni (Dipartimenti), al Consiglio di Istituto in merito a:

- Rinnovo e acquisto attrezzature laboratorio;
- Elementi di flessibilità previsti dai regolamenti;
- Occasioni di formazione tecnica per i docenti dalle aziende e nelle aziende;
- Pareri sulla coerenza tra curricoli ed esigenze del mercato del lavoro nel territorio;
- Attività di orientamento relativa ai bisogni professionali e formativi del territorio.

II CTS svolge i propri compiti anche relativamente all'alternanza scuola-lavoro, stage, tirocini formativi. In queste ultime materie, il CTS esprime anche valutazioni e linee di indirizzo. Indica eventualmente strumenti organizzativi atti a raggiungere le finalità su cui esprime pareri. Promuove e favorisce occasioni di incontro e scambio tra docenti delle scuole e rappresentanti qualificati del mondo del lavoro e delle aziende.

II CTS esprime pareri e suggerimenti in merito all'orientamento in entrata e in uscita.

Art. 5 - Durata CTS

Il CTS avrà durata triennale.

Art. 6 - Organi del Comitato Tecnico Scientifico

Sono Organi del Comitato:

- 1) Il Presidente o suo delegato;
- 2) Il Segretario;
- 3) I gruppi di lavoro.

Art. 7 – Presidente: Incarichi e compiti

L'incarico di Presidente è conferito al Dirigente Scolastico dell'Istituto. Il Presidente rappresenta il CTS presso l'amministrazione dell'istituto e presso ogni altra istituzione pubblica o privata.

Il Presidente presiede, coordina e convoca le riunioni del C.T.S; è responsabile della stesura dell'ordine del giorno; firma il verbale delle riunioni. In caso di indisponibilità può delegare formalmente a presiedere un membro interno.

Art. 8 - Segretario

Il Segretario è nominato tra i membri, su proposta del Comitato nella sua prima riunione. Ha mandato per tutta la durata del CTS.

Cura la stesura del verbale, controfirma il verbale e ne dispone l'invio ad ogni componente. Collabora, a richiesta del Presidente, alla stesura dell'ordine del giorno. In caso di indisponibilità il Presidente nomina, come segretario, uno dei membri del CTS.

Art. 9 - Riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS si riunisce per le riunioni ordinarie o straordinarie, su convocazione del proprio Presidente, almeno tre volte l'anno, e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le riunioni non sono pubbliche. Il Presidente del CTS può invitare all'assemblea, senza diritto di voto, docenti interni e/o esperti esterni che ritiene utili per le discussioni all'ordine del giorno, limitatamente all'argomento per il quale la loro presenza si renda necessaria.

Il Presidente, o un suo delegato, anche su proposta di uno o più componenti del CTS, può invitare docenti interni e/o esperti esterni con le modalità appena sopra descritte.

Per ogni riunione verrà redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario; copia di ogni verbale dovrà essere inviata, entro giorno cinque, al Presidente del Consiglio d'Istituto ed ai componenti del CTS ed, inoltre, affissa all'Albo eventualmente dedicato.

Art. 10 - Convocazione delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

La convocazione è fatta dal Presidente del CTS a mezzo e-mail, almeno 5 giorni prima della data fissata per le **riunioni ordinarie** e almeno 3 giorni prima per le **riunioni straordinarie**.

L'ordine del giorno deve pervenire completo degli eventuali allegati e documenti utili per la discussione; eventuali modifiche o aggiunte ad esso, devono pervenire almeno tre giorni prima.

L'ordine del giorno è disposto dal Presidente del CTS, con la collaborazione del Segretario.

Il Presidente, o chi ne fa le veci, può disporre le **convocazioni d'urgenza** in tutti i casi in cui, a suo giudizio, lo richiedano inderogabili necessità, o quando almeno 1/3 dei componenti del CTS oppure il Presidente o il Consiglio di Istituto /Collegio dei Docenti ne facciano richiesta con relazione scritta e motivata.

Le convocazioni d'urgenza possono essere fatte via e-mail e devono pervenire almeno 48 ore prima della riunione, devono recare, sia pure in modo succinto, l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Art. 11 - Gruppi di lavoro del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS può articolarsi in gruppi di lavoro, i cui compiti, criteri di nomina e durata sono stabiliti dal Comitato stesso. I Gruppi di lavoro:

- Preparano e istruiscono i lavori del Comitato, fornendo tutti gli elementi utili alle sue deliberazioni;
- Fanno proposte in merito alle tematiche elencate nell'Art.3; le proposte dei gruppi di lavoro dovranno essere discusse ed approvate nelle riunioni del CTS.

Art. 12 - Approvazione degli ordini del giorno

Gli ordini del giorno discussi si ritengono approvati solo se, posti a votazione, hanno ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 13 - Partecipazione alle riunioni.

Le assenze devono essere giustificate.

Un membro del CTS, dopo tre assenze ingiustificate consecutive, viene considerato decaduto dalla sua funzione.

Art. 14 - Monitoraggio e Valutazione dell'operato del CTS

Il CTS può contare su un sistema di monitoraggio annuale delle sue azioni, un'attività di raccolta sistematica di informazioni e dati sulla realizzazione delle attività

progettuali da sottoporre ad analisi, per osservare e verificare l'avanzamento delle strategie e delle azioni realizzate, l'efficacia e l'efficienza dei processi e dei servizi offerti e definire, laddove necessario, eventuali sistemi di regolazione e/o meccanismi correttivi e di miglioramento, servendosi di alcuni indicatori di qualità quali:

- Numero di riunioni (soglia minima 3 sedute);
- Percentuale di presenze per ogni incontro;
- Numero di richieste di pareri e/o di proposte espresse al CTS da parte degli OO.CC. o dallo staff del Dirigente Scolastico (funzioni strumentali, collaboratori...);
- Numero di pareri e/o di proposte formulate dal CTS ed accolte dagli OO.CC;
- Numero di contatti esterni procurati alla scuola con esito positivo.

Art. 15 – Composizione del CTS

Il CTS per il triennio 2014/15-2015/16-2016/17 risulta così composto:

Membri esterni			Membri interni	
Ruolo/Azienda	Cognome nome	N	Ruolo	Nome cognome
Micoperi	Tedesco Antonio	01	Dirigente Scol.	Rosato Marcello
Micoperi	Iarlori Pompeo	02	D.S.G.A	Miccoli Antonella
Rappr. Professione	Di Martino Federico	03	Docente	Gagliardi Sandro
Agenzia marittima Ranalli	Ranalli Giuseppe	04	Docente	Ciancio Filippo
Corship agenzia marittima	Cordone Carlo	05	Docente	Di Pasquale Pietro
Zecca	Galanti Tommaso	06	Docente	Faraone Nicola
Fiat -FCA	Massone Luciano	07	Docente	Profeta Enio
Walter Tosto	Santini Mario	08	Docente	D'Angelo Pierluigi
Cap. Porto Ortona	Oliva Pio	09	Docente	Civitaresse Giorgio
Confitarma	Puntin Ivano	10	Docente	Iarlori Maurizio
Confitarma	Berardi Vincenzo	11	Docente	Ferretti Gabriella
Telefonia	Ferrari Nicola	12	Docente	Giungi Rodolfo
Direzione marittima Pescara	Moretti Enrico	13	Docente	Pirone Cira
Rappr. genitori	D'Anastasio Aldo	14		Del Re Lelio
Rappr. Studenti		15		Zappacosta Nilo

Art. 16 - Disposizioni finali

Il presente regolamento del CTS viene approvato in data 26/06/2015 , in occasione del primo incontro di avvio dello stesso e tale Atto è assunto dal Comitato Tecnico Scientifico come proprio regolamento.

Eventuali variazioni del presente Atto devono essere ratificate dall'intero Comitato in apposita seduta.

Approvato nella seduta del 26/06/2015 ed aggiornato, nella sua composizione, nelle sedute successive.